



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



*Ministero della Giustizia*

Milano, 29 novembre 2021

Prot.: 1163

Cari colleghi,

il 25 Novembre si è insediato il nuovo Consiglio dell'Ordine che ha eletto il nuovo Presidente e le altre cariche direttive. Fanno parte del Consiglio 11 tra Dottori Agronomi e Dottori Forestali. È stata rispettata nella distribuzione delle cariche sia la provenienza che l'anagrafica che gli ambiti di attività.

Riporto di seguito la composizione del nuovo Consiglio e le relative cariche:

Francesca Oggioni - MI (*Presidente*); Giancarlo Locatelli - LO (*Vice Presidente*); Giovanni Molina - PV (*Segretario*); Federico Massi - MI (*Tesoriere*); Consiglieri: Giuseppe Croce - PV; Andrea Del Priore - MB; Paolo Lassini - MI; Luca Leporati - MI; Francesca Ossola - MI; Giulia Maria Pedrolini - LO; Filippo Pozzi - PV.

Il Consiglio di quest'Ordine, resterà in carica 4 anni dal 2021 al 2025.

La nuova Consigliatura è composta anche da 4 giovani che hanno deciso di mettersi in gioco e da professionisti di rilievo con diverse specialità e competenze. Sono presenti figure che hanno rivestito cariche dirigenziali all'interno di Enti Pubblici (Paolo Lassini e Francesca Ossola) e che hanno ruoli all'interno di Enti Nazionali (Giancarlo Locatelli consigliere di indirizzo generale di EPAP - Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale).

Il programma di lavoro del nuovo Consiglio si sviluppa a seguito di una bella condivisione con un gran numero di iscritti all'Ordine intorno ad alcune parole chiave dalle quali scaturiscono le proposte di lavoro e gli impegni che desideriamo assumerci:

**INCLUSIONE** Un Consiglio che aggrega e che delega. Un Consiglio che ricerca lo scambio e la conoscenza tra i colleghi attraverso gruppi di lavoro e commissioni di studio, allargando al massimo la partecipazione.

**COMUNICAZIONE** Un Consiglio che dialoga con gli iscritti, le istituzioni e i cittadini. Un Consiglio che include e incoraggia il dibattito costruttivo. Un Consiglio che ascolta.

**INTERDISCIPLINARIETÀ** Un Consiglio che avvia lo scambio culturale anche con le altre professioni tecniche e che avvia tavoli tematici per promuovere le molte competenze specifiche della nostra professione.

**RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** Un Consiglio che contribuisce a consolidare la figura professionale del Dottore Agronomo e Dottore Forestale presso le istituzioni comunali e provinciali.

Numerose sono le sfide che ci attendono. In primo luogo ricordiamo che oltre alle competenze tipiche della professione sarà strategico agevolare e formare tutti i colleghi anche i più “esperti” al saper comunicare, lavorare in gruppo, e implementare quelle competenze trasversali che in un contesto lavorativo profondamente rivoluzionato e dinamico, potrebbero davvero essere strumenti vincenti.

I primi dati riferiti ai redditi professionali della categoria dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali a livello nazionale segnano un +4% rispetto al 2019 in controtendenza rispetto alle previsioni ed a molte altre categorie professionali. Certamente sono dati incoraggianti che dimostrano come l'intera categoria abbia saputo reagire alla crisi in virtù di competenze specifiche molto ampie che spaziano nei settori chiave del PNRR di cui dobbiamo imparare ad essere protagonisti.

Nello specifico, le sfide che ci attendono riguardano lo sviluppo rurale delle aree agricole e delle aree metropolitane, la gestione idraulica, la sostenibilità delle grandi opere (Olimpiadi invernali), le infrastrutture verdi (ForestaMi), una gestione forestale e agricola più sostenibile, la diffusione delle migliori tecniche disponibili nella progettazione rurale, nella gestione degli allevamenti, nella valorizzazione degli effluenti e dei sottoprodotti, un contributo sull'efficientamento energetico, sui materiali per la bioedilizia di origine agroforestale e sulle agro-energie, affinché siano realmente rinnovabili e senza impatti. In tutti questi aspetti la figura degli agronomi e dei forestali riveste una rilevanza strategica in virtù proprio delle loro competenze specifiche e multidisciplinari.

*La Presidente*